



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 15 (quindici) POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CAT C.-POSIZIONE ECONOMICA C1

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali" e ss. mm. ed ii;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale del 29 marzo 2019, n. 92, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il fabbisogno triennale di personale 2019-2021, prevedendo, in particolare, il concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 Agenti di polizia municipale Cat. C;

VISTA la propria Determinazione n. 1646 del 27/08/2019, con la quale viene approvato il presente Avviso.

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 15 posti di Agente di polizia municipale - CAT. C, posizione economica C1, di cui 3 riservati, - *ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) come novellato, dall'art. 11 del D.lgs. 28 gennaio 2014, n. 8 , che impone la previsione della quota di riserva nei bandi di assunzione nella polizia municipale e provinciale pari al 20%, - a favore dei volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.*

Per la presente selezione è stata già attivata, in data 14/06/2019, la comunicazione ai sensi dell'art. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001, che ha prodotto esito negativo. .

Art. 1

Requisiti per la partecipazione al concorso

1. I requisiti richiesti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

- a) Cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.C.M. n.174 del 7/02/1994);
- b) avere compiuto i 18 anni e non aver superato il limite di età per il collocamento a riposo;

- c) non avere riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) godimento diritti civili;
- e) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile);
- f) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano (la validità dei titoli conseguiti presso uno stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38. co. 3 del D.Lgs 165/2001);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) idoneità fisica alle specifiche mansioni: ai sensi della legge 28/3/1991 n. 120, si precisa che per le particolari mansioni a cui è preposto il profilo professionale a concorso, la condizione di privo della vista è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'applicazione di quanto previsto dall'art. 1, ultimo periodo, della citata L. 28/3/1991 n. 120 è motivata con riferimento alle concrete attività da assolvere che comprendono, oltre all'utilizzo del videoterminale, in particolare le seguenti mansioni:
- attento controllo del territorio e di eventuali situazioni di rischio;
 - sopralluoghi sul territorio con redazione di verbali corredati di documentazione fotografica;
 - interventi anche in condizioni di emergenza;
 - utilizzo di veicoli in dotazione alla Polizia municipale;
 - idoneità all'utilizzo dell'arma;
- i) possesso dei seguenti requisiti fisico-funzionali:
- acutezza visiva di 10/10 bilaterale: è ammessa correzione con lenti, purché tollerata e con una differenza fra le due lenti non superiore a tre diottrie, comprese le lenti a contatto;
 - senso cromatico e luminoso nella norma;
 - udito capace a percepire, da ciascun orecchio, conversazioni a distanza di almeno 8 metri;
 - non trovarsi in condizioni di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 68/99;
 - non possedere imperfezioni o patologie che siano di impedimento allo svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale (compreso il servizio esterno).
- j) possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 precisamente:
- Non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

- Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999;
 - Non essere riconosciuti obiettori di coscienza Legge 230/98 ed idonei al conseguimento del porto d'armi; per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010).
- k) disponibilità al possesso del porto ed all'eventuale uso dell'arma;
- l) possesso della patente di guida di categoria B o superiori con l'indicazione delle date in cui sono state conseguite;
- m) disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta;
- n) conoscenza di base della lingua inglese.
2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
4. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione a pena di nullità.

Art. 2

Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in lingua italiana, conformemente allo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al **COMUNE DI CROTONE – Servizio Risorse Umane, P.zza della Resistenza – 88900 Crotone (KR)** dovrà riportare l'oggetto: **“DOMANDA DI CONCORSO CAT. C POLIZIA LOCALE”** ed il nome e cognome del candidato, ed essere presentata inderogabilmente **dal giorno 25/09/2019 al 24/10/2019** ossia 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale “Concorsi ed esami” n. 76 del 24/09/2019 secondo le seguenti modalità:
- a mezzo raccomandata con R.R., servizio postale o corriere, indirizzata come sopra specificato. In questo caso, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine di scadenza (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza).
 - consegna a mano presso l'Ufficio del Protocollo - Piazza della Resistenza - Crotone nei seguenti orari:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

- a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C), spedita al seguente indirizzo: protocollocomune@pec.comune.crotone.it con firma autografa unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti.
- 2. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.
- 3. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali ovvero ad altre cause ad esso non imputabili.
- 4. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale successivo.
- 5. I concorrenti che si avvalgono della possibilità di presentare la domanda al protocollo del Comune, devono produrre una fotocopia della domanda, sempre in carta libera, sulla quale l'addetto appone il timbro di arrivo al Comune, ad attestazione della data di presentazione.
- 6. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'eventuale integrazione e/o perfezionamento di istanze già presentate, qualora richiesti dalla commissione esaminatrice, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.
- 7. L'Amministrazione non si assume responsabilità per le domande o le eventuali integrazioni che dovessero pervenire tardivamente, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
- 8. Nella domanda il candidato dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
 - a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, eventuale domicilio, codice fiscale, numero telefonico e indirizzo email/pec;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o dello status ad essa equiparato ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001;
 - c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime o, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario, dovranno essere indicate le condanne subite e/o i carichi pendenti;
 - e) di possedere inoltre i seguenti requisiti previsti al 2° comma dell'art. 5 della legge

7.3.1986, n 65 necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza:

- a) godere dei diritti civili e politici; b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti soggetti all'obbligo medesimo);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) di non essere stato ammesso a prestare servizio civile ai sensi dell'art. 15, co.7 L. 230/1998;
- i) di non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99 (art. 3, co. 4 L. 68/99);
- j) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni connesse al posto e di essere in possesso dei requisiti fisici di cui al precedente art. 1 comma i);
- k) gli eventuali titoli che danno diritto alla riserva del posto e/o preferenza a parità di merito. La mancata dichiarazione nella domanda escluderà il candidato dal beneficio.

9. La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente avviso nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
- a) ricevuta del versamento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,33 effettuato nei termini di scadenza tramite:
 - bollettino di c/c/p sul conto n. 12575890, intestato a Comune di Crotone Servizio Tesoreria;
 - bonifico intestato a Comune di Crotone , Servizio Tesoreria: IBAN IT49K031112220000000010640specificando nella causale "tassa concorso per Agente di Polizia Municipale".
Il mancato versamento comporta l'**esclusione dal concorso**. La tassa di concorso non è rimborsabile.
 - b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**.
 - c) la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
 - d) eventuale autocertificazione del possesso del requisito di volontario delle FF.AA. ai sensi degli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del d. lgs. n. 66/2010;
 - e) eventuale foglio matricolare dello stato di servizio militare per l'attribuzione del punteggio.

- f) "Allegato 1" compilato e sottoscritto nel caso di diritto alle preferenze a parità di merito dichiarate nell'Istanza;
- g) curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino, in particolare, a) i titoli di studio conseguiti con i voti riportati, b) le abilitazioni professionali possedute, c) le esperienze professionali maturate, d) i titoli di servizio pubblico o privato con l'esatto periodo di svolgimento e le mansioni svolte, e) l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento, f) le specifiche competenze acquisite, g) le abilità informatiche possedute, con particolare riferimento alla capacità debitamente certificata di utilizzo degli applicativi informatici relativi all'ambito operativo della procedura selettiva. Le dichiarazioni imperfettamente formulate non potranno essere prese in considerazione per l'attribuzione di punteggi per titoli. Gli stessi possono anche allegare gli eventuali altri titoli, oltre a quello richiesto dal presente bando, posseduti con l'indicazione dei voti riportati, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio. I concorrenti possono essere ammessi a regolarizzare i documenti che presentino imperfezioni formali, il nuovo termine fissato avrà carattere perentorio. La domanda di ammissione al concorso ed i documenti richiesti non sono soggetti all'imposta di bollo e la sottoscrizione degli stessi non è soggetta ad autenticazione.

Art. 4

Ammissione dei candidati

1. L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta entro il termine previsto dal bando.
2. La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata all'esito delle prove concorsuali e prima di procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria rimessa dalla commissione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.
4. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
5. E' facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5

Programma e prove d'esame

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.
2. Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:
 - Nozioni sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, D.Lgs 267/2000 - parte prima;
 - Nozioni di diritto amministrativo e disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990);
 - Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;
 - Codice di procedura penale, titolo IV: attività a iniziativa della polizia giudiziaria;
 - Legge quadro sull'Ordinamento della Polizia Locale
 - Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e ambiente,

- commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi;
- Legislazione in materia di circolazione stradale: Codice della Strada e Regolamento di esecuzione;
 - Norme in materia di trasparenza e anticorruzione (D.lgs n. 33/2013);
 - Pubblica sicurezza
 - Sicurezza urbana
 - Legislazione sull'immigrazione
 - Legislazione sulle armi
 - Elementi di legislazione in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679);
 - Nozioni in materia di cittadinanza e anagrafe della popolazione residente;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013).
3. La **PROVA SCRITTA** consisterà in un test a risposta multipla o sintetica inerente le suddette materie.
 4. La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio individuale riguardante le materie indicate nel bando.
 5. Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza basilare della lingua inglese e all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (pacchetto office), ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 6

Criteri generali per la valutazione delle prove

1. Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal DPR n. 487/1994 e ss.mm.i.
2. Il punteggio a disposizione della Commissione esaminatrice è ripartito nel seguente modo:
 - PUNTI 30 (Trenta) per la prova scritta;
 - PUNTI 30 (Trenta) per la prova orale.
3. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
4. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una valutazione di almeno 21/30.
5. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale, ai sensi dell'art. 7, c. 3, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.i.

PRESELEZIONE

1. Qualora il numero dei candidati ammessi sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio di sottoporre i candidati a una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla basati sulle materie oggetto della prova scritta, sulla preparazione generale nonché sulla soluzione di problemi in base al ragionamento logico.
2. Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati classificatisi entro i primi 80 posti della graduatoria di merito formulata all'esito della prova preselettiva nonché quelli eventualmente pari merito all'80° posto.

3. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito. L'esito sarà reso noto ai partecipanti mediante affissione della graduatoria all'Albo pretorio e nel sito internet del Comune di cui al successivo art.6.

Art. 7

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli dei singoli candidati avrà luogo dopo la correzione degli elaborati della prova scritta e sarà effettuata per i soli candidati che abbiano superato tale prova. La votazione assegnata per i titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai fini della valutazione, la Commissione dispone di 10 punti .

I titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I^ Categoria	Titoli di studio	Punti 4
II^ Categoria	Titoli di servizio	Punti 4
III^ Categoria	Curriculum formativo e professionale	Punti 1
IV^ Categoria	Titoli vari e culturali	Punti 1
Totale		Punti 10

I^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLO DI STUDIO

La Valutazione del Titolo di studio (Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale) prescritto per la partecipazione al concorso (**max 4 punti**) sarà attribuita come stabilito dal prospetto ex art. 49 del *Regolamento generale organizzazione dei servizi e Uffici* approvato con Delibera di GC n. 445 del 29/12/2010 e recentemente modificato con Delibera di GC n. 130 del 23/05/2018.

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli Espresi con Giudizio Complessivo	Titoli espressi in centesimi		Valutazione
da	A	Da	a		da	a	
6,00	6,49	36	39	Sufficiente	60	75	1
6,50	7,49	40	45	Buono	76	90	2
7,50	8,49	46	54	Distinto	91	95	3
8,50	10,0	55	60	Ottimo	96	100	4

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari.

II^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO

La valutazione dei Titoli di servizio sarà attribuito come da prospetto ai sensi dell'art. 50 del regolamento.

I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,25

a.2 - in categoria inferiore punti: 0,15

b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

b.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,20

b.2 - in categoria inferiore punti: 0,10

c) servizio militare: in applicazione dell'art. 22, 7° comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore: per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, punti: 0,25
- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice: per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, punti: 0,20

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

III^ CATEGORIA - VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 1, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che evidenziano, per le loro connessioni, l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

La Commissione terrà conto:

- a) degli incarichi speciali svolti in connessione al servizio prestato presso P.A.;
- b) dello svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate;
- c) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli.

I punteggi attribuiti saranno motivati e terranno conto dei criteri stabiliti nella prima seduta, le motivazioni e i criteri devono essere il più possibile analitici.

Tutti i titoli valutati devono essere oggettivamente documentabili pena la non valutazione.

Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante.

IV^ CATEGORIA - VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI E CULTURALI

Saranno valutati in questa categoria tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, per un massimo di punti 1.

Sono comunque valutate:

- le pubblicazioni attinenti ai contenuti professionali del posto a concorso;
- le specializzazioni conseguite in attività collegate con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- la frequenza di corsi di perfezionamento o di aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento, viene effettuata allorché i titoli ad essi relativi siano documentati da certificazioni rilasciate da istituzioni pubbliche.

La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato nella IV^ Categoria, di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza in rapporto di equità con il valore, in punteggi, attribuito ai titoli valutati nelle Categorie I^ e II^.

Art. 8

Comunicazioni ai candidati

1. Tutte le comunicazioni ai candidati, relative al concorso (compreso l'esito delle prove) saranno fornite soltanto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet ufficiale www.comune.crotone.it
2. Verranno pubblicati:
 - Ora e luogo di svolgimento delle prove;
 - Eventuale prova di preselezione
 - Ammessi e non ammessi alla prova scritta;
 - Valutazione dei titoli;
 - Ammessi alla prova orale;
 - Esito finale;
 - Qualsiasi informazione si rendesse utile comunicare ai candidati.

La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame indicata. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

3. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.
4. Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste.

5. Durante le prove di esame non potranno altresì essere possedute nell'aula degli esami alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, cerca persone etc.
6. Ai candidati non compete nessun indennizzo né rimborso per l'accesso alla sede d'esame o per la permanenza sul posto e per tutti gli eventuali accertamenti sanitari.
7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 9

Formazione della graduatoria

1. Ultimate le operazioni d'esame la Commissione, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati e delle eventuali riserve ai sensi degli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del d. lgs. n. 66/2010, formula un'unica graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata secondo l'ordine decrescente del punteggio **totale max 70 p.ti** derivante dalla somma algebrica del punteggio riportato nella valutazione
 - o delle due prove (prova scritta punteggio max 30 punti; prova orale punteggio max 30 p.ti);
 - o dei titoli max 10 p.ti

con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:

- a) del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti in ciascuna prova di esame e nella valutazione dei titoli;
 - b) dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i. indicate nell'allegato 1 al presente bando, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.
 - c) dei titoli di riserva ove ne ricorrano le condizioni secondo quanto stabilito dal presente bando.
3. Il Dirigente del Personale, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione.
 4. La graduatoria di cui ai commi precedenti, è pubblicata all'Albo Pretorio Online e sul sito internet del Comune di Crotona e rimane efficace per il periodo di tempo previsto dalla vigente normativa. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Riserva, precedenza, preferenze

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 11

Accertamento dei requisiti ai fini della stipula del contratto.

1. L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro

individuale ai fini dell'assunzione in servizio, inviterà con lettera raccomandata i vincitori a presentare, entro trenta giorni, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico impiego.

2. I vincitori del concorso e coloro che saranno chiamati ad assumere servizio e dovranno, nei termini assegnati dall'amministrazione, produrre a proprie spese apposita certificazione rilasciata dalla ASL competente attestante il possesso delle suddette condizioni sulla base di specifici esami clinici effettuati.
3. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.
4. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi.
5. Il riscontro di falsità in atti comporta altresì la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.
6. I candidati assunti a seguito del presente concorso dovranno rimanere in servizio presso questa amministrazione per un periodo di almeno cinque anni dalla data di assunzione.

Art. 12

Modalità di assunzione

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso, dovranno essere disponibili a prendere servizio entro e non oltre il termine indicato nella proposta di assunzione e saranno assunti in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
2. Ad essi è attribuito il profilo professionale di Agente di Polizia Locale. A questa figura spettano le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dal Regolamento di Organizzazione e dal Contratto di Lavoro. Spettano inoltre le mansioni assegnate dalle discipline speciali di settore alle unità organizzative per le quali è, volta per volta, incaricata.
3. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria C, posizione economica C1, del vigente CCNL del Comparto del personale delle Regioni e Autonomie locali oltre la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, l'indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.
4. Gli emolumenti di cui sopra, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.
5. Il Comune può prorogare, per motivate esigenze, non sindacabili dagli interessati, la data stabilita per l'inizio del servizio.
6. L'Ente ha inoltre facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.
7. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.

Art. 13

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro e/o dall'impiego

1. La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro e/o per la presa in servizio stabilita implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 14

Pari opportunità

1. Questa Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/01, art. 7, c. 1 con successive modifiche.

Art. 16

Riapertura dei termini e revoca del concorso

1. L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione, allorché il loro numero a tale scadenza appaia, a suo giudizio insindacabile, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.
2. Parimenti l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

Art. 17

Comunicazioni Legge n. 241/1990 e successive modificazioni

1. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Teresa Sperli- Dirigente del Personale
3. Il Procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande .

Art. 18

Informazioni

1. Per eventuali ulteriori informazioni inerenti al presente avviso, gli interessati possono rivolgersi presso gli uffici del Personale del Comune di Crotona- telefono 0962/921430 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, o inviando una-mail a sperliteresa@comune.crotone.it
2. Il presente bando e il modulo di domanda di ammissione saranno pubblicati sul sito: www.comune.crotone.it

Art. 19

Norme di salvaguardia

1. Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.
2. L'Amministrazione comunale si riserva, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, la facoltà di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi di questo Ente, e quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

Art. 20

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018, con la sottoscrizione in calce alla domanda il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura in oggetto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al. A - Modello istanza di partecipazione

Al Comune di Crotone
Ufficio del Personale
Piazza della Resistenza
88900 CROTONE

Il/La sottoscritto/a.....,
nato/ail.....,
residente
C.F.....
documento di riconoscimento: CARTA D'IDENTITA' n.....rilasciata da
.....scadenza
tel.....,
e-mail.....,
recapito per eventuali comunicazioni relative alla procedura (indicare solo se diverso dall'indirizzo di
residenza)
.....

CHIEDE DI PARTECIPARE

AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 15 (quindici) POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CAT C.-POSIZIONE ECONOMICA C1

A tal fine dichiara, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace dagli articoli 75 e 76 del summenzionato DPR n. 445/2000:

- di confermare il luogo e la data di nascita sopra indicati;
- di confermare altresì la residenza ed il codice fiscale sopra indicati;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente per iscritto ogni eventuale successiva variazione dei propri recapiti sopra indicati, per le comunicazioni relative alla selezione in oggetto;
- di essere cittadino italiano (ai sensi del D.P.C.M. n.174 del 7/02/1994);
- di avere compiuto i 18 anni e non aver superato il limite di età per il collocamento a riposo;
- di non avere riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di godere dei diritti civili;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;

- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo medesimo)
la posizione nei riguardi degli obblighi militari è
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso, e precisamente,
conseguito presso.....,
con sede,
in data, con la votazione di
- oppure*
- *di un titolo di studio conseguito all'estero, la cui validità è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38. co. 3 del D.Lgs 165/2001, ma per la quale è stata richiesta l'equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro la data di scadenza del bando;*
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99 (art. 3, co. 4 L. 68/99);
- di possedere idoneità fisica alle specifiche mansioni , in particolare:
 - attento controllo del territorio e di eventuali situazioni di rischio;
 - sopralluoghi sul territorio con redazione di verbali corredati di documentazione fotografica;
 - interventi anche in condizioni di emergenza;
 - utilizzo di veicoli in dotazione alla Polizia municipale;
 - idoneità all'utilizzo dell'arma;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti fisico-funzionali:
 - acutezza visiva di 10/10 bilaterale: è ammessa correzione con lenti, purché tollerata e con una differenza fra le due lenti non superiore a tre diottrie, comprese le lenti a contatto;
 - senso cromatico e luminoso nella norma;
 - udito capace a percepire, da ciascun orecchio, conversazioni a distanza di almeno 8 metri;
 - non trovarsi in condizioni di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 68/99;
 - non possedere imperfezioni o patologie che siano di impedimento allo svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale (compreso il servizio esterno).
- di essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 precisamente:
 - Non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
 - Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999;

- Non essere riconosciuti obiettori di coscienza Legge 230/98 ed idonei al conseguimento del porto d'armi; per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010).
- di essere disponibile al possesso del porto ed all'eventuale uso dell'arma;
- di essere in possesso della seguente patente di guida Cat. B o superiore:
n. _____ rilasciata da _____ in data _____
- di essere disponibile alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta;
- di possedere una conoscenza di base della lingua inglese.
- di avere diritto alla riserva del posto ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) come novellato, dall'art. 11 del D.lgs. 28 gennaio 2014, perchè volontario in ferma breve o ferma prefissata delle Forze armate, congedato senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
- di avere diritto alle preferenze a parità di merito indicate nell'Allegato 1 (*Compilare e firmare Allegato 1*).

La mancata dichiarazione nella domanda escluderà il candidato dal beneficio.

- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Crotone;
- di aver preso visione integrale del bando di concorso e di accettare, incondizionatamente, tutte le disposizioni contenute nel bando stesso;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni false e mendaci;
- di essere consapevole ai sensi del D. lgs 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal Dlgs 101/2018 che i propri dati saranno raccolti dal comune per le finalità di gestione della selezione e successivamente per gli adempimenti connessi con l'eventuale assunzione e di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità indicate nell'avviso;
- di possedere i seguenti **titoli servizio valutabili di cui alla II CATEGORIA**

di avere il seguente stato di servizio (periodi di servizio, gli enti presso i quali si è prestato servizio e categoria posseduta in tali periodi):

dal _____ al _____

tempo pieno

tempo parziale: _____ %

Ente _____

Profilo professionale _____

Categoria / posizione economica _____

Mansioni svolte _____

dal _____ al _____

tempo pieno

tempo parziale: _____ %

Ente _____

Profilo professionale _____

Categoria / posizione economica _____

Mansioni svolte _____

dal _____ al _____

tempo pieno

tempo parziale: _____ %

Ente _____

Profilo professionale _____

Categoria / posizione economica _____

Mansioni svolte _____

Di aver prestato servizio militare ed in applicazione dell'art. 22, 7° comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, di aver diritto alla seguente valutazione:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore:
mesi _____
giorni _____
- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice:

mesi _____

giorni _____

a tal fine allega copia del foglio matricolare dello stato di servizio che costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

- di possedere i seguenti **titoli di cui alla IV CATEGORIA** art. 7 dell'Avviso di Concorso

A tal fine allega

- Ricevuta del versamento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso effettuato nei termini di scadenza **a pena di esclusione**.
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**.
- Eventuale richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
- Eventuale autocertificazione del possesso del requisito di volontario delle FF.AA. ai sensi degli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del d. lgs. n. 66/2010;
- Eventuale foglio matricolare dello stato di servizio militare per l'attribuzione del punteggio.
- Allegato 1 compilato e sottoscritto nel caso di diritto alle preferenze a parità di merito dichiarate nell'Istanza
- curriculum vitae, redatto in base al modello europeo

Data _____

FIRMA _____

N.B.: La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità.

**TITOLI DI PREFERENZA e TITOLI DI PRECEDENZA
di cui all'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/1994 e successive modificazioni**

Le **categorie di cittadini** che, a **parità di merito e di titoli**, hanno **preferenza nei concorsi/selezioni pubbliche**, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono quelle di seguito specificate.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a **parità di merito** e a parità di titoli sono appresso elencate.

A **parità di merito**, i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

TITOLI DI PRECEDENZA

A **parità di merito e di titoli** la preferenza, ai sensi del comma 5 del DPR 487/1994 e successive modifiche e integrazioni è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età*

*Così come precisato dalla [sentenza n. 6681 del 14 giugno 2018 TAR Lazio](#) sull'analitica normativa applicabile: il D.P.R. n. 487 del 1994 (art. 4, commi 4 e 5). Il menzionato comma 4 declina "le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli", individuando, al punto n. 17, "coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso" ed, al punto 18, "i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico", concludendo che "si tratta in questo caso di **criteri di preferenza**". Il successivo comma 5, invece, statuisce che "a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla maggiore età", terminando l'enumerazione sancendo che in questo caso si tratta di "**criteri di precedenza**". Va da subito osservato come l'art. 3 della L. 127 del 1997, abbia sostituito il criterio sub c) della maggiore età con quello della "minore età". L'analisi normativa applicabile al caso di specie condotta dai consiglieri di Via Flaminia si concludeva con la disposizione di cui all'art. 16 comma 1 del medesimo regolamento governativo, il quale afferma che "i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire [...] all'amministrazione interessata [...] entro il **termine perentorio** di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza [...] già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso". Il collegio laziale, rigettando il ricorso proposto, ha fermamente statuito che in prima battuta è necessario compiere uno "screening" relativo all'elenco di cui al comma 4; qualora persistesse ancora parità tra i concorrenti – parità riguardante, dunque, non solo i punteggi ottenuti alle prove di esame bensì anche i titoli di preferenza – si passerebbe allora a valutare i criteri di precedenza, di cui al citato comma 5. Criteri, anche questi, posti in rigoroso ordine di vaglio, ossia a) numero di figli; b) lodevole servizio presso altre pubbliche amministrazioni - da non confondere con il criterio di "preferenza" di cui al comma 4, n. 17, il quale si riferisce alla diversa ipotesi di servizio svolto presso l'amministrazione che bandisce il concorso - e c) minore età. Detti canoni, però, sono sottoposti ad una duplice condizione di ammissibilità: 1) presentazione dei requisiti entro il **termine perentorio** di 15 giorni, termine questo "**avente natura decadenziale**"; 2) possesso dei requisiti medesimi, in ogni caso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Data _____

FIRMA _____